

INDICE

1 La Relazione di Inizio Mandato	3
1.1 Premessa	3
1.2 I riferimenti normativi e contabili	3
1.2.1 La normativa	3
1.2.2 I riferimenti contabili	3
1.2.3 Considerazioni dell'Organo di Revisione	3
2 La Situazione Finanziaria e Patrimoniale	4
2.1 Gli atti contabili	4
2.2 Il Saldo di Cassa	5
2.3 Il Risultato della Gestione di competenza	5
2.4 Il Risultato della Gestione Finanziaria	5
2.5 Il Patto di Stabilità Interno	6
2.6 Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi	6
2.7 L'analisi della gestione dei Residui	7
2.7.1 L'anzianità dei residui	7
2.8 I debiti fuori bilancio	8
2.9 I parametri di riscontro della deficitarietà strutturale	8
2.10 La situazione patrimoniale	8
3 La Situazione dell'Indebitamento	9
3.1 Il rispetto del limite di indebitamento	9
3.1.1 Ricostruzione dello stock di debito	10
3.1.2 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere	10
3.2 I Contratti di Leasing	10
4 Certificazione	10

1 La Relazione di Inizio Mandato

1.1 Premessa

Per effetto della nuova disciplina, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti. La relazione di inizio mandato, predisposta dal Responsabile del servizio finanziario, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima il Sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

1.2 I riferimenti normativi e contabili

1.2.1 La normativa

Visto il TUEL (D.Lgs. 267/2000);

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 è stato approvato il 12/07/2013 con atto del Consiglio Comunale n. 22 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato il 09/04/2014 con atto del Consiglio Comunale n. 6 esecutivo a termini di legge.

1.2.2 I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni dell'organo di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni dell'organo di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazione relativa al patto di stabilità interno;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 21 del 28/09/2011, n. 27 del 28/09/2012, n. 28 del 30/09/2013, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013);
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2013 (art. 6, comma 4, D.L. 95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati.

1.2.3 Considerazioni dell'Organo di Revisione

Considerato che l'organo di revisione ha verificato nello svolgimento della propria attività di controllo, utilizzando ove consentito motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;

- la corrispondenza tra i dati riportati nei documenti contabili di programmazione o di rendicontazione con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione della limitazione ai compensi dei rappresentanti negli organismi partecipati;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Si evidenzia quanto segue:

2 La Situazione Finanziaria e Patrimoniale

2.1 Gli atti contabili

Nel 2013 risultano emessi n. 537 reversali e n. 981 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L..

2.2 Il Saldo di Cassa

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 01/01/2013			90.709,98
Riscossioni	832.209,72	1.870.366,08	2.702.575,80
Pagamenti	856.998,19	1.690.359,72	2.547.357,91
Fondo di cassa al 31/12/2013			245.927,87
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			245.927,87

2.3 Il Risultato della Gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 13.129,14, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.410.074,58
Impegni	(-)	2.396.945,44
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		13.129,14

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.870.366,08
Pagamenti	(-)	1.690.359,72
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	180.006,36
Residui attivi	(+)	539.708,50
Residui passivi	(-)	706.585,72
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-166.877,22
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	13.129,14

Al riguardo si precisa quanto segue: euro 10.000,00 costituiscono fondi vincolati ed euro 3.129,14 costituiscono fondi non vincolati.

2.4 Il Risultato della Gestione Finanziaria

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati		9500,00	10000,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	15650,10	1250,19	12185,18
TOTALE	15650,10	10750,19	22185,18

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

2.5 Il Patto di Stabilità Interno

L'obiettivo risulta determinato negli ultimi tre esercizi come segue:

anno 2011: non soggetto

anno 2012: non soggetto

anno 2013: euro 140 (in migliaia di euro)

L'ente ha provveduto in data 20/03/2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 0015162 del 25/2/2013, da cui si evince che l'Ente non ha rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio 2013.

Le sanzioni previste in caso di inadempimento sono (art. 31, comma 26, L. 183/2011):

- a) Riduzione del fondo statale di solidarietà comunale (ex fondo sperimentale di riequilibrio) in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di incapienza del fondo occorre versare la somma residua allo Stato;
- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- e) Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- f) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/06/2010;
- g) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 40, comma 3-quinquies, D.Lgs. 165/2001).

2.6 Gli interessi passivi ed oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 77.131,67 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013 (euro 1.532.020,88) determina un tasso medio del 5,03%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni o lettere di patronage, rilasciate dall'Ente anche ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad euro ==.

Ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, in rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi (su prestiti e su operazioni garantite con fidejussioni) nel 2013 è del 3,139%.

Si rammenta che il predetto art. 204 TUEL prevede un'incidenza massima degli interessi passivi sui primi tre titoli delle entrate pari all'8% a decorrere dall'anno 2012.

2.7 L'analisi della gestione dei Residui

Risulta la seguente situazione dei residui attivi e passivi, come da elenchi depositati agli atti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	678.359,07	474.843,72	200.428,60	675.272,32	3.086,75
C/capitale Tit. IV, V	1.916.647,43	352.834,75	1.536.862,99	1.889.697,74	26.949,69
Servizi c/terzi Tit. VI	57.941,82	4.531,25	53.410,57	57.941,82	
Totale	2.652.948,32	832.209,72	1.790.702,16	2.622.911,88	30.036,44

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	335.957,09	213.789,89	120.785,17	334.575,06	1.382,03
C/capitale Tit. II	2.062.045,73	352.900,12	1.682.185,85	2.035.085,97	26.959,76
Rimb. prestiti Tit. III	290.000,00	290.000,00		290.000,00	
Servizi c/terzi Tit. IV	44.904,79	308,18	44.596,61	44.904,79	
Totale	2.732.907,61	856.998,19	1.847.567,63	2.704.565,82	28.341,79

2.7.1 L'anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	32.637,28	15.535,37	18.336,14	21.310,60	45.554,15	192.476,98	325.850,52
di cui Tarsu							
Titolo II						63.647,97	63.647,97
Titolo III	25.877,91	5.314,53	6.813,85	7.358,90	21.689,67	105.977,47	173.032,33
Titolo IV	950.995,25				369.585,00	26.949,69	1.347.529,94
Titolo V	49.542,66	89.048,08		2.340,00	75.352,00	140.197,80	356.480,54
Titolo VI	39.443,85		1.441,21	12.401,91	123,60	10.458,59	63.869,16
Totale	1.098.496,95	109.897,98	26.591,20	43.411,41	512.304,42	539.708,50	2.330.410,46

PASSIVI							
Titolo I	68.781,91	8.735,21	8.903,49	15.014,74	19.349,82	183.434,06	304.219,23
Titolo II	952.323,98	102.558,28	238,50	4.340,00	622.725,09	169.946,97	1.852.132,82
Titolo III						354.000,00	354.000,00
Titolo IV	39.657,69			4.815,32	123,60	92,00	44.688,61
Totale	1.060.763,58	111.293,49	9.141,99	24.170,06	642.198,51	707.473,03	2.555.040,66

2.8 I debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
228.531,39	15.066,08	12.606,20

2.9 I parametri di riscontro della deficitarietà strutturale

L'ente nell'ultimo rendiconto approvato, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato all'ultimo rendiconto approvato, ad eccezione del parametro n. 9 (*Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti*).

2.10 La situazione patrimoniale

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	8.387,23		-4.345,41	4.041,82
Immobilizzazioni materiali	4.863.683,73	333.480,29	-101.441,07	5.095.722,95
Immobilizzazioni finanziarie	1.000,00			1.000,00
Totale immobilizzazioni	4.873.070,96	333.480,29	-105.786,48	5.100.764,77
Rimanenze				
Crediti	2.659.496,66	-295.874,57	-28.909,35	2.334.712,74
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	90.709,98	155.217,89		245.927,87
Totale attivo circolante	2.750.206,64	-140.656,68	-28.909,35	2.580.640,61
Ratei e risconti	3.825,18	-3.825,18		
Totale dell'attivo	7.627.102,78	188.998,43	-134.695,83	7.681.405,38
Conti d'ordine	2.062.045,73	-209.912,91		1.852.132,82
Passivo				
Patrimonio netto	2.625.998,17	86.419,06	-8.615,01	2.703.802,22
Conferimenti	2.798.221,35	13.542,68	-97.748,60	2.714.015,43
Debiti di finanziamento (mutui e pre)	1.532.020,88	56.496,01	-26.949,69	1.561.567,20
Debiti di funzionamento	335.957,59	-31.243,14	-1.382,53	303.331,92
Debiti per anticipazione di cassa	290.000,00	64.000,00		354.000,00
Altri debiti	44.904,79	-216,18		44.688,61
Totale debiti	2.202.883	89.037	-28.332	2.263.588
Ratei e risconti				
Totale del passivo	7.627.102,78	188.998,43	-134.695,83	7.681.405,38
Conti d'ordine	2.062.045,73	-209.912,91		1.852.132,82

3 La Situazione dell'Indebitamento

3.1 Il rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
3,599%	3,223%	3,139%

3.1.1 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	1.376.506	1.309.483	1.532.021
Nuovi prestiti		293.400	140.198
Prestiti rimborsati	67.024	70.862	83.702
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.309.482	1.532.021	1.588.517

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	73.891	70.335	77.132
Quota capitale	67.024	70.862	83.702
Totale fine anno	140.915	141.197	160.833

3.1.2 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

3.2 I Contratti di Leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Data __12 agosto 2014__

Il Sindaco
Dott.MERANTE Michele

Ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39, la sottoscrizione autografa del presente atto predisposto mediante sistema informatico, è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile.

4 Certificazione

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di inizio mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati vengono esposti secondo lo schema e la metodologia per la

redazione delle certificazioni e/o dei pareri al bilancio di previsione ed al rendiconto di gestione a cura dell'Organo di Revisione Contabile ex articoli 161 e 239 del TUEL o dei questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, e corrispondono ai dati elaborati e contenuti nei medesimi documenti.

Data _____12 agosto 2014 _____

L'organo di Revisione Economico Finanziaria
Dott. MIRELLO Aurelio

*Ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 ,
la sottoscrizione autografa del presente atto predisposto
mediante sistema informatico, è sostituita dall'indicazione a
stampa del nominativo del soggetto responsabile.*

Prot. 2235

del 13 agosto 2014